

PREPARARE *la messa*

Dalla 16^a alla 21^a domenica del Tempo ordinario

*Il percorso biblico che ci viene suggerito nella liturgia della Parola di queste domeniche è totalmente incentrato sul capitolo 6 del Vangelo di Giovanni, il cosiddetto «**discorso del pane di vita**». I testi anticotestamentari ci aiutano, ogni volta, a inquadrare il compiersi, nel discorso di Gesù, di dinamiche che da sempre segnano la storia di Dio con il suo popolo.*

*Il Signore Gesù si rivela il porto sicuro per ogni apostolo, chiamato ad andare in missione, e per tutti coloro che cercano un insegnamento nuovo e un **cibo che rimane «per la vita eterna»**. Il dono di Gesù è vero «pane del cielo», che sazia la fame dei figli e invita a propria volta a dividerlo con gli altri. Accogliere il pane che solo Gesù ci può dare significa riconoscere in lui il Figlio mandato dal Padre, colui che **dona se stesso** per nutrirci con la sua carne, e si rivela a noi con **parole «di vita eterna»**.*

*Incastonata in queste domeniche, ci viene incontro la solennità dell'Assunzione di Maria, colei che è il **modello concreto di accoglienza e disponibilità** per i cristiani di ogni tempo. La madre di Gesù è colei che ha accolto la Parola dando così un corpo alla manifestazione del Verbo eterno, compimento del disegno d'amore di Dio Padre.*

▷ **16ª domenica ordinaria:** *Il Signore è il nostro pastore.*

L'immagine del «gregge» ricorre spesso nella Bibbia ad indicare il popolo che Dio si è preparato. I pastori, d'altra parte, non sono sempre all'altezza del compito. Per questo Dio stesso sarà il pastore del suo popolo, e susciterà colui che prova «compassione» e insegna con amore a coloro che lo ricercano con fiducia.

▷ **17ª domenica ordinaria:** *Labbondanza del pane di vita.*

Fin dall'Antico Testamento il pane è il cibo con cui Dio sfama il suo popolo. Gesù nel segno dei pani anticipa e simboleggia il proprio sacrificio eucaristico, il proprio farsi pane di vita, il solo in grado di saziare coloro che hanno fame e di donare la vita eterna.

▷ **18ª domenica ordinaria:** *Convertirsi al dono di Dio.*

Il Signore, lungo tutta la storia della salvezza, viene incontro con i suoi doni alle necessità di chi crede in lui. Accogliere questo dono, tuttavia, significa credere in colui che solo può donare la vita stessa, la vita che viene dal Figlio, pane del cielo. È questo il senso del richiamo alla conversione, dall'uomo vecchio all'uomo nuovo.

▷ **19ª domenica ordinaria:** *Accogliere il Figlio è conoscere il Padre.*

Dietro il dono che sostiene la vita del credente, come Elia, si cela sempre la presenza amorevole del Signore che custodisce la nostra vocazione. Il discorso giovanneo raggiunge una delle sue vette indicando nella carne del Figlio, nel suo sacrificio, il vero pane disceso dal cielo, colui che dal Padre è stato mandato per la salvezza del mondo.

▷ **Assunzione della Vergine Maria:** *La custode del dono di Dio.*

La liturgia della Parola nel giorno dell'Assunzione mette al centro la donna che ha custodito e accolto il dono di Dio per l'umanità. Modello di umiltà e di preghiera, la Vergine è la prima testimone del miracolo dell'incarnazione e «serva» fedele dell'unico Dio Salvatore.

▷ **21ª domenica ordinaria:** *Chiamati per restare con Dio.*

Il Signore, in tutta la storia della salvezza, chiama coloro che credono in lui a stabilire un'alleanza e restargli fedele. È la grande domanda della sequela, che lo stesso Gesù pone ai propri discepoli, affinché liberamente accolgano la verità che si manifesta nella sua Parola.